

Data: 25.06.2021 Pag.: 17
Size: 289 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'esperienza della rassegna e le sinergie dietro alla Capitale del libro sono state raccontate anche al Taobuk di Taormina, ma adesso si torna in Villa

Ci siamo: la Microeditoria è ai blocchi di partenza

In programma per questa sera, venerdì alle 18.30, l'inaugurazione della diciannovesima edizione che proseguirà fino a lunedì

CHIARI (gfd) Prende il via ufficialmente questa sera, venerdì 25 giugno, la diciannovesima edizione della Microeditoria.

E' tutto pronto: dalle 18.30 sarà possibile seguire in presenza, e anche in diretta, il primo evento in calendario ovvero il Premio nazionale per il libro e la lettura grazie alla partecipazione di **Marino Sinibaldi** e **Angelo Piero Cappello** del Cepell Centro per il libro e la lettura. Un'occasione straordinaria che si inserisce in un'annata straordinaria che vede ancora una volta Chiari protagonista. La rassegna, promossa dall'associazione culturale L'Impronta, in collaborazione con il Comune di Chiari, quello di Orzinuovi e Fondazione Cogeme, patrocinata da Consiglio della Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Consigliera di Parità della Provincia di Brescia e sotto gli auspici del Centro per il libro e la lettura, prevede alcune importanti novità tra cui il primo Forum nazio-

nale dei Book influencer, il ritorno degli espositori in presenza (circa 70), il «Premio Microeditoria di qualità», riformulato come Torneo letterario, il «Lettura Day» promosso in collaborazione con Adei l'associazione degli editori indipendenti, e tanto altro ancora. Gli ospiti saranno tantissimi, ma purtroppo mancherà **Omar Pedrini**, in quanto appena operato al

cuore, ma grande amico della rassegna. Invece, alla lunga lista si è aggiunta **Annalisa Cuzzocrea**, giornalista di Repubblica che presenterà, domenica dalle 15.30, il suo ultimo libro dal titolo «Che fine hanno fatto i bambini. Cronache di un paese che non guarda al futuro» intervistata da **Alessandro Mantovani**. Da non perdere nemmeno le iniziative e tutto ciò che ruota intorno al parco di Nati per

Leggere.

Rendere la lettura protagonista resta uno degli obiettivi dalla Microedito-

ria: anche per questa edizione l'offerta culturale riesce a contemplare gusti, stili ed esperienze di vario genere contribuendo così a sottolineare sempre meglio le peculiarità della Microeditoria nel panorama dei Festival specializzati.

A questo proposito è recentissima (dello scorso fine settimana) la partecipazione della direttrice **Daniela Mena**, insieme all'assessore alla Cultura di Chiari **Chiara Facchetti**, all'ultima edizione del «Taobuk Festival». Entrambe sono infatti volate a Taormina per spiegare «il sistema Chiari» ovvero di tutte quelle sinergie messe in campo per far sì che una «Comunità di cittadini» possa trasformarsi in una «comunità di lettori» così come successo recentemente nella cittadina bresciana, prima nel diventare Capitale italiana del Libro e prima nel passare il testimone a Vibo Valentia, passaggio simbolico che avverrà proprio sul finale di questa

diciannovesima edizione.

«Come ho avuto modo di dire anche a Taormina, la Microeditoria è un'occasione per attivare competenze, e quindi poi costruire una rete che durante l'anno continua a lavorare sulla promozione della lettura - ha spiegato Daniela Mena - La lettura è per tutti. Ci piace pensare a questo weekend come un'occasione di piacevole relax, nei prati della Villa, immersi nella lettura di un buon libro. Siamo pronti per questa edizione speciale che ci dà la possibilità di ripartire dalla dai libri anche come strumenti di lettura più profonda della realtà che abbiamo vissuto, che viviamo e che ancora ci attende. In questo senso il ruolo della Microeditoria non può che essere quello di conservare un punto di vista unico riguardo lo sviluppo culturale di questo territorio e allo stesso tempo di guardare sempre con grande competenza al panorama letterario sempre in evoluzione».



Il direttore artistico Daniela Mena